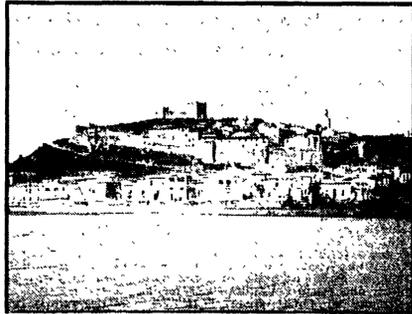


Seconda statistica delle presenze in Maremma

Gli italiani in campeggio e gli stranieri in albergo

Le strutture ricettive più economiche affollate per l'80-90 per cento da italiani. Gli alberghi di prima e seconda categoria ospitano in prevalenza stranieri

GROSSETO — Mentre gli italiani fanno la «ressa» nei campeggi gli stranieri dominano negli alberghi. Questa è la sintesi da trarre dal quadro di riferimento che scaturisce dai dati del turismo in Maremma del 1979.



Tra gli stranieri i migliori clienti alberghieri sono nell'ordine gli Svizzeri, i tedeschi, gli svedesi (soprattutto a Castiglione della Pescaia dove ha sede il villaggio «Riva del Sole») i francesi, gli americani e i loro cugini inglesi.

nel settore della ricettività complementare: soltanto in questo comparto la Maremma ospita una popolazione turistica di 165 mila persone all'anno con due milioni e 443 mila 320 presenze.

che raggiungono i tre milioni e 349 mila presenze. A questi dati vanno aggiunti quelli relativi al flusso turistico che sfugge alle rilevazioni statistiche e quello in seconde case private che è forte di altre due decine di migliaia di persone.

ai frutti di una politica di tutela delle risorse ambientali, naturali e paesaggistiche che fanno del comprensorio della Maremma un elemento inconfondibile ai fini della promozione turistica.

Da quanto detto, certo, non significa che tutto in questo comparto economico, dai servizi sociali e occupazionali di un certo rilievo non esistono problemi. Tutt'altro!

AREZZO — Il fatto: a Ragioneria gli insegnanti di religione hanno preso l'iniziativa di protestare, durante le ore di lezione e con gli strumenti della scuola, una serie di diapositive, commentate da un nastro, dal titolo «l'aborto come?».

Non c'è luogo più indicato e siamo noi i primi a voler portare la vita dentro le classi. Ma consideriamo il fatto. Ad una nostra iniziativa risale che il materiale già circolato nelle par-

rocchie e negli ambienti vicini, non ha alcuna attinenza con il problema aborto quale esiste in Italia. E' costituito da una parte, come dire, scientifica in cui si illustra la nascita. E fin qui tutto bene.

Ma soprattutto si deve, da parte della legge, che assolutamente in Italia non prevede che i possessori di diapositive cerchino di far credere. A questo punto dopo aver illustrato i fatti, credo si possa dire a ragione che iniziative come questa sono vergognose e incivili.

Paolo Ziviani

Lorenza Maria Mori

abbonatevi a politica ed economia

EL SOMBRERO UN'ECCAZIONALE DISCOTECA S. Miniato Basso (Pisa) Tel. 0571/43255

mini 900 OPERAZIONE «NATA DI MARZO» LA PRIMA PAZZA VETTURETTA al mondo nata con l'80% dello spazio destinato ai passeggeri ed il resto al motore e alle parti meccaniche.

Una inedita «Traviata» al Verdi di Pisa Singolare versione della morte di Violetta

L'ultimo atto ambientato in una squallida corsia d'ospedale - Un'atmosfera allusiva e rarefatta - Interessante adattamento di Fassini e Samaritani

PISA — Con i tempi che corrono allestire un'opera come La Traviata è un vero e proprio atto di coraggio. Questa grande partitura pone delle difficoltà di esecuzione a volte insormontabili, perciò la scelta del direttore d'orchestra, del regista e di una protagonista capace di sostenere una delle tessiture più ardue ed uno dei personaggi più complessi dell'intero repertorio melodrammatico costituisce un problema piuttosto gravoso anche per i teatri più grandi e dotati di cospicue possibilità finanziarie.

La vecchia orchestra dell'AIMEM — che prenderà il nome di Orchestra Regionale Toscana — si è comportata abbastanza bene. Nel «Don Pasquale» avevamo riscontrato però una maggiore pulizia negli attacchi. Bruno Rigacci l'ha guidata con solida e consumata professionalità, nonostante qualche scelta di tempi un po' discutibile.

La Negri è sembrata meno persuasiva nella definizione del personaggio, affrontato in maniera piuttosto generica anche se non sono mancati, nel secondo e nell'ultimo atto, momenti di intenso ed appassionato lirismo. Comunque, con quello che passa il convento, non si tratta certo di una cantante da buttar via.

Ma il Verdi di Pisa, proprio in questa fase transitoria e di rodaggio, in vista della futura attività di centro di produzione per la lirica, ha voluto affrontare un'impresa così rischiosa e l'ha fatto con un impegno ed una cura ammirevoli.

In patetico Adelaide Negri ha dato una prova interessante anche se non pienamente convincente. Questa cantante possiede senz'altro delle attitudini che vanno indirizzate verso una maggiore consapevolezza tecnica, stilistica ed espressiva. La voce ha un considerevole volume, il timbro è piuttosto scuro e brunito, le agilità abbastanza ridotte, la zona sovracuta è raggiunta con facilità (basti pensare all'impervio in bellezza della cabaletta del primo atto, che la Negri ha fatto svettare con grande disinvoltura), ma l'intonazione è risultata spesso fallosa.

Accoglienze contrastanti: una parte del pubblico ha applaudito entusiasticamente tutti gli interpreti, mentre in loggione sono piovuti clamorosi dissensi anche all'indirizzo del direttore Rigacci. Una dimostrazione che il pubblico sta diventando esigente un po' dovunque e, nello stesso tempo, una chiara sollecitazione ai dirigenti del Verdi (che si accinge a trasformarsi nel secondo teatro lirico della Regione) di migliorare nei limiti del possibile.

Alberto Paloscia

Novoli gli dedica una monografia Pasolini visto da un quartiere

Da venerdì iniziative sulla complessa figura del regista — Un ciclo cinematografico

Che la morte non avrebbe chiuso il «caso» Pasolini, aldilà di ogni aspetto giudiziario, fu facile profetia di molti nei giorni immediatamente seguenti la tragica morte del regista. Il rischio rimaneva, però, quello di una precoce e interessata imbastimento della «scrittura scomoda» consumata nei modi consueti della canonizzazione e della ritualità commemorativa. Finora, certo, la città di Novoli, e del pensiero pasoliniano continua a seminare dubbi salutarì e a risvegliare coscienze sottile e insieme, sul piano dell'attività culturale, a sollecitare iniziative di vario tipo dalle mostre ai convegni, alle rassegne cinematografiche. Un progetto di vasta articolazione monograficamente dedicato all'autore irrlano prende il via, in questi giorni.

Il settore delle esposizioni allinea una mostra dei manifesti cinematografici (dal 26 aprile alla Biblioteca Lucchese) e una mostra dei disegni e delle foto. La serie dei dibattiti punteggia tutto lo svolgimento dell'iniziativa: martedì 15 aprile sarà una intervista pubblica sugli Scritti corsari e Le lettere luterane con la partecipazione di Piero Ottone, Ernesto Balducci, Glicerio Bernardi e Anna Panieli; martedì 6 maggio (Biblioteca Buonarroti, ore 21) si terrà un dibattito sulle notizie editoriali riguardanti lo scrittore al quale prenderanno parte Giancarlo Ferrerelli, Pio Baldelli, Walter Stiti; martedì 20 maggio sarà il turno della rassegna cinematografica che si inaugura da sabato (al Cinecircolo Morosi) con Accattone al quale seguiranno Mamma Roma, La rabbia, La ricotta. Soprattutto in Palestina, Comizi d'amore, Il Vangelo secondo Matteo, Uccellini e Uccellini. La terra vista dalla luna. Che cosa sono le nuvole. La sequenza del fiore di carta, Il sogno di una cosa, Edipo re, Orestide africana, Porelle, Medea, Decamerone, I racconti di Canter-

bury, 12 dicembre. Il fiore delle mille e una notte. Ai film di Pasolini sarà seguito un breve ciclo di pellicole sull'autore o alle realizzazioni delle quali Pasolini curò la sua collaborazione. La canta delle marane e Ignoli alla città di Cecilia Mangini a il cinema di Pasolini di Maurizio Poni, di Pasolini cultura e società di Carlo di Carlo e Per conoscere Pasolini di Leandro Lucchetti a T. B. facci intervista a T. B. facci

Il settore delle esposizioni allinea una mostra dei manifesti cinematografici (dal 26 aprile alla Biblioteca Lucchese) e una mostra dei disegni e delle foto. La serie dei dibattiti punteggia tutto lo svolgimento dell'iniziativa: martedì 15 aprile sarà una intervista pubblica sugli Scritti corsari e Le lettere luterane con la partecipazione di Piero Ottone, Ernesto Balducci, Glicerio Bernardi e Anna Panieli; martedì 6 maggio (Biblioteca Buonarroti, ore 21) si terrà un dibattito sulle notizie editoriali riguardanti lo scrittore al quale prenderanno parte Giancarlo Ferrerelli, Pio Baldelli, Walter Stiti; martedì 20 maggio sarà il turno della rassegna cinematografica che si inaugura da sabato (al Cinecircolo Morosi) con Accattone al quale seguiranno Mamma Roma, La rabbia, La ricotta. Soprattutto in Palestina, Comizi d'amore, Il Vangelo secondo Matteo, Uccellini e Uccellini. La terra vista dalla luna. Che cosa sono le nuvole. La sequenza del fiore di carta, Il sogno di una cosa, Edipo re, Orestide africana, Porelle, Medea, Decamerone, I racconti di Canter-

Alberto Paloscia

Tutte le sere danze Venerdì, sabato e domenica ore 22 BALLO LISICIO con le migliori orchestre

COMUNICATO AI SIGG. PARRUCCHIERI Lunedì 31 marzo avrà luogo, presso la discoteca CONCORDE in Chiesina Uzzanese, un seminario professionale di taglio ed acconciatura tecnica, organizzato dalla ditta I.N.D.O.L.A. S.p.a. di Milano, e con la partecipazione del famosissimo stilista Spagnolo LLONGUERAS

SOLETTI 18 rate da L. 23.700 Asciugacapelli L. 3.800 TVC Philips 18 rate da L. 30.400 Orologio a pile L. 9.300 TVC Philips 18 rate da L. 33.700 Pesapersona L. 4.600 TVC Telefunken 24 rate da L. 37.400 Bilancina cucina Kg. 5 L. 4.500 TVC Telefunken 30 rate da L. 35.900 Ferro da stiro a vapore manico colorato L. 14.000 TV/Bn 24" L. 115.000 Ferro a secco L. 9.000 Cucina 4 fuochi gas L. 89.000 Bistecchiera L. 15.000 Cucina 4 fuochi gas con portabombola L. 101.000 Trapani elettrici 2 velocità L. 37.000 Cucina 4 fuochi gas + 1 piastra con portabombola L. 112.000 Caffettiera Moka express 1 tazza L. 3.500 Lavatrice 5 Kg. L. 159.000 Caffettiera Moka express 3 tazze L. 4.000 Lavastoviglie 8 coperti L. 206.000 Caffettiera Moka express 6 tazze L. 4.600 Lavastoviglie 12 coperti L. 229.000 Stereo completo di casse L. 61.000 Redi.lina L. 7.000 Radioregistratore L. 47.000 Frigorifero 140 litri L. 106.000 Registratore L. 37.000 Frigorifero 225 litri doppia porta L. 170.000 Resolo Philips L. 32.000 Frigorifero 275 litri doppia porta L. 195.000 Deodoranti per W.C. L. 5.000 Stufa catalitica L. 53.000 Calcolatrici L. 10.000 Stufa raggi infrarossi L. 23.000 Accendisigari L. 1.500 Forno 3 fuochi L. 13.000 Mangiadischi L. 19.000 Tostapane con pinza inox L. 4.400

29 MARZO 1980 AD AREZZO GIORNATA PEUGEOT

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE Concessionaria PEUGEOT ARETAUTO AREZZO

SIETE TUTTI INVITATI DALLE ORE 16 AL COCKTAIL PARTY CHE SEGUIRA' «LE ULTIME NOVITA' PEUGEOT 1980» VI ATTENDONO